

LA CITTÀ CHE CAMBIA

FAI, VISITA AI CUNICOLI DEL BASTIONE MAIANO

CON il Fai alla scoperta delle Mura. Domani dalle 10 alle 18, Giornata Fai d'Autunno in città. I volontari del Fai apriranno, in via eccezionale, ai visitatori i cunicoli e le gallerie del bastione Maiano, di solito chiuse al pubblico.

Le Mura, tre bandi per «rinascere» L'Istituzione si è già messa all'opera *L'ente presieduto da Capitani punta a far rivivere il monumento*

NON poteva che iniziare dalle Mura medicee – precisamente dal Casero –, il percorso dell'Istituzione Le Mura del presidente Alessandro Capitani. L'Istituzione, nata con l'unico obiettivo di riconsegnare il monumento più importante di Grosseto all'uso e fruizione della cittadinanza, ieri ha visto una nutrita partecipazione per il primo evento targato Le Mura.

Un convegno, che si è tenuto nelle Caserte Cinquecentesche, a cui hanno partecipato circa 150 persone, associazioni, ordini professionali, storici e semplici cittadini. Memoria storica, identità cittadina e risorsa urbana: queste le caratteristiche che si sono concentrate nel convegno, che ha spaziato dalla nascita del monumento, e quindi dalle origini fino ai giorni nostri. «Da 30-35 anni – ha detto il presidente dell'Istituzione Alessandro Capitani –, le mura hanno subito una dannatio memoriae da parte di tutte le amministrazioni. Salvo un piccolo intervento al Casero, le Mura sono da troppo tempo degradate. L'Istituzione ha il compito di riconsegnare ai grossetani il monumento nel suo uso e fruizione. Per fare ciò bisogna che le mura tornino a vivere». E l'Istituzione, nonostante i pochi

mesi di vita, si è già messa all'opera. «Stiamo partecipando a tre bandi – ha aggiunto Capitani –, uno di carattere nazionale del Ministero della pubblica Istruzione, coordinato dalla Provincia, ed incentrato in via esclusiva sulle Mura come laboratorio e materiale di studi e ricerche. Un altro bando,

che scadrà a breve (oggi ndr) della Regione per l'illuminazione pubblica, con l'integrazione degli info point e forern per disabili. Ed il terzo bando presentato alla Cassa di Risparmio di Firenze per qualificare in toto l'arena della Cavalierizza». Dopo i saluti del sindaco Vivarelli Colonna e del vice Luca Agresti, la mattinata è entrata nel



CONVEGNO Successo per il convegno organizzato dall'Istituzione «Le Mura», il cui presidente è Alessandro Capitani

vivo. «Fino al 2019 saranno investiti nell'Istituzione Le Mura 70mila euro all'anno, 40mila dei quali arriveranno complessivamente dall'Amministrazione comunale come finanziamenti op-pure come trasferimenti che derivano dalle concessioni a terzi – hanno detto sindaco e vice -. Gli altri 30mila euro arriveranno da sponsorizzazioni dei privati. I primi passaggi che abbiamo in programma saranno il recupero delle trioniere, del patrimonio vegetativo esistente e una serie di attività di promozione e convegni: da non sottovalutare l'attività di studio, conoscenza e approfondimento del patrimonio storico della città, non tutto censito e ancora in parte da scoprire». Interessanti poi gli interventi di Liliana Mauriello, funzionario della Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena, Arezzo e Grosseto, Pietro Pettini, past presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Grosseto, Maurizio Iani, direttore dell'Istituzione opera delle mura di Luc-ca, l'architetto Giovanni Casalini, Mauro Papa, direttore Clarisse Arte ed Edoardo Milesi, socio-fondatore di Archos e direttore della Scuola permanente dell'abitare e progettista della cantina Collemassari.